



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU

3 agosto 2023

***DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA  
DEL RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' CONTRATTUALE – AREA1***

**N. 22/2023**

Oggetto: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - M1C1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI. Affidamento incarico alla società Maggioli s.p.a. per la fornitura del software Demos EVO Piattaforma Sicr@web e dei servizi connessi in modalità SaaS (Software as a Service) e per le attività di upgrade alla nuova soluzione Sicraweb Evo in modalità SaaS. Progetto finanziato dall'Unione europea- NextGenerationEU - CUP G21C22000780006 – CIG A001B8BB7B

***IL DELEGATO RESPONSABILE DELL'ATTIVITA' CONTRATTUALE – AREA1***

Premesso che

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica Covid-19 con il Next Generation EU (NGEU). È un programma che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per accedere ai fondi europei di Next Generation EU (NGEU) ciascuno Stato membro ha predisposto un Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) dove ha inserito un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026. Il Piano è stato presentato alla Commissione dell'Unione Europea in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 e il 13 agosto 2021 la stessa Commissione a seguito della valutazione positiva del PNRR, ha erogato all'Italia 24,9 miliardi a titolo di prefinanziamento (di cui 8,957 miliardi a fondo perduto e per 15,937 miliardi di prestiti), pari al 13% dell'importo totale stanziato a favore del Paese.

Il PNRR rappresenta un'occasione unica per modernizzare la macchina burocratica nazionale, che da alcuni decenni sta affrontando, il lungo e tortuoso cammino verso la digitalizzazione dei servizi e dei suoi meccanismi di funzionamento. Sono state previste risorse per tutti gli Enti che ne facciano richiesta e che si impegnino, naturalmente, a modernizzare la propria macchina organizzativa secondo i principi condensati in documenti strategici quali: il Piano Triennale dell'Informatica e la Strategia Italia 2026 per il potenziamento delle infrastrutture di rete su tutto il territorio italiano.

È con queste premesse che è nato il progetto *"Pa Digitale 2026"* che condensa al proprio interno tutti gli obiettivi strategici ed operativi presentati a Bruxelles attraverso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il cuore pulsante dell'iniziativa è rappresentato dal portale *Pa Digitale 2026* raggiungibile al seguente indirizzo: [padigitale2026.gov.it/](http://padigitale2026.gov.it/), che si pone l'obiettivo di consentire alle Amministrazioni di richiedere i fondi del PNRR dedicati alla transizione digitale, rendicontare l'avanzamento dei progetti e ricevere assistenza da gruppi di lavoro messi a disposizione dal Governo. Tali attività, si pongono all'interno della missione numero 1 ("Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura") del PNRR che punta con decisione a canalizzare tutti gli sforzi sui seguenti obiettivi operativi:

- supportare la migrazione al cloud degli enti centrali e periferici,

- garantire la piena interoperabilità tra i dati delle amministrazioni;
- creare punti di contatto digitali tra Stato e cittadino, anche attraverso la digitalizzazione dei processi interni maggiormente critici degli enti;
- offrire a cittadini ed imprese, servizi digitali efficaci, efficienti e tecnologicamente avanzati; (SPID, CIE; app IO)
- rafforzare il perimetro di sicurezza informatica del paese;
- incrementare le competenze digitali di base dei cittadini;
- innovare l'impianto normativo per velocizzare gli appalti ICT (Information and Communication Technology" ossia la tecnologia dell'informazione e della comunicazione) e incentivare le interlocuzioni digitali tra le PA.- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 n. 241/2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Rilevato che il Comune di Sella Giudicarie ha aderito ad alcuni bandi finora pubblicati sul portale PA Digitale 2026, in particolare in data 26.07.2022 ha presentato la propria candidatura all'Avviso Pubblico 'Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (APRILE 2022)' - M1C1 PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA.

Dato atto che il suddetto avviso prevede, in particolare, che:

- gli interventi realizzati siano nel rispetto delle leggi e della normativa europea;
- sia assicurata l'adozione di norme per il rispetto della sana gestione finanziaria e delle norme in materia di aiuti di stato;
- sia rispettato il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, secondo il principio 'Do not significant harm – DNSH';
- siano rispettati i principi trasversali previsti dal PNRR, tra i quali, il principio di contributo agli obiettivi climatico e digitale e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- sia rispettato il principio di parità di genere;
- al progetto sia data piena attuazione, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi;
- siano rispettate tutte le norme in materia di affidamento di appalti pubblici, con l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto – CUP – in tutti gli atti amministrativi e contabili;
- siano aggiornate costantemente sulla Piattaforma PA Digitale 2026 i dati e le informazioni relative alla procedura di gara di affidamento dei progetti e alla realizzazione dei progetti, conservando tutta la documentazione, per assicurare la completa tracciabilità, da mettere a disposizione al Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- il finanziamento sia applicato ai progetti realizzati dal Soggetto Attuatore con decorrenza 01/02/2020 anche con fondi propri;

Dato atto che il suddetto avviso prevede inoltre, all'allegato 2.3, "Definizione dei servizi" relativi alla Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le P.A. locali – Comuni":

- a) la definizione degli elementi oggetto di migrazione è stata effettuata utilizzando i servizi erogati dall'ente stesso, utilizzando la classificazione offerta dal TUEL e dal mercato di riferimento;
- b) secondo quanto indicato dalla Corte dei Conti nel Referto Monitoraggio del Piano Triennale 2017-2019 e in linea con la metodologia applicata per calcolare i Lump Sum, è stato identificato un range di servizi che il Comune ha digitalizzato ma non ancora migrato verso soluzioni Public Cloud Qualificate o presso Infrastrutture della PA idonee: nel caso specifico, i Comuni tra 2.501 e 5.000 abitanti hanno un range che va da 10 a 13 servizi non ancora migrati.

Dato atto che le modalità di passaggio al cloud sono di n. 2 tipologie, ovvero:

- a) Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura Information Technology – IT;
- b) Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud;

Evidenziato che con il Decreto n. 85 -1 / 2022 – PNRR del 14 dicembre 2022 – ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL’AVVISO PUBBLICO “Avviso Investimento 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali – Comuni (luglio 2022), la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale ha stabilito di finanziare nell’ambito dell’investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI” il comune di Sella Giudicarie per Euro 69.690,00 IVA inclusa.

Evidenziato che il finanziamento consente, di migrare in cloud l’intera piattaforma tecnologica di Sic@web adottata dal comune a partire dall’anno 2016 per la gestione della contabilità, e anche di acquistare un nuovo software per la gestione dell’anagrafe e stato civile, consentendo di aumentare ulteriormente la tutela che la salvaguardia dei dati nel loro insieme, gli aggiornamenti, i backup incrementali e tutte le attività di disaster recovery. Di fatto non si tratta solo di una migrazione di dati, ma di un’importazione massiva su una nuova soluzione tecnologica denominata Sic@web-Evo di Maggioli Spa con nuove funzionalità e nuove integrazioni. Per questo sono previste giornate formative e di assistenza per tutto il personale amministrativo-gestionale nel pieno rispetto di un crono-programma che verrà definito e concordato con l’intera struttura comunale.

Rilevato che la società Maggioli S.p.a., azienda con esperienza ultradecennale nell’ambito delle tecnologie informatiche e specializzata nel Software per la Pubblica Amministrazione e per le Aziende con sede a Santarcangelo di Romagna (RN) ha presentato le seguenti proposte tecnico economiche con riferimento alla Misura 1.2 “Abilitazione al Cloud per le P.A. locali”:

1. DEMOS EVO: Proposta tecnico economica per la fornitura del software Demos EVO, Piattaforma Sicr@web Evo e dei servizi connessi in modalità SaaS (Software as a Service). Offerta tecnico economica - N. 22/ET//22193, acquisita al protocollo comunale n. 6770 del 12 luglio 2023 che evidenzia una spesa per n. 7 servizi (demografico anagrafe, demografico cimiteri, demografico stato civile, demografico leva militare, demografico giudici popolari, demografico elettorale, demografico statistica) di Euro 13.200,00 una tantum e un canone SaaS per il primo anno di Euro 3.500,00, a tali importi va aggiunta l’Iva ai sensi di legge. Il canone dal secondo anno di attivazione del sw cimiteriale subirà un aumento di € 2.000,00+IVA oltre all’adeguamento ISTAT.
2. SERFIN EVO: Proposta tecnico economica per le attività di upgrade alla nuova soluzione Sicraweb Evo in modalità SaaS, nell’ultima versione acquisita al protocollo comunale n.7637 del 3 agosto 2023 che evidenzia una spesa per n. 3 servizi (contabilità e ragioneria, economato e gestione economica) di euro 6.400 una tantum e un canone SaaS per il primo anno di Euro 3.800,00, a tali importi va aggiunta l’Iva ai sensi di legge. I canoni successivi al primo subiranno un adeguamento ISTAT.

Evidenziato che la soluzione tecnologica a Sicraweb Evo in modalità SaaS non è semplicemente il risultato di un rifacimento dell’interfaccia, resa più moderna e flessibile, ma è anche il frutto di un percorso di rivisitazione della logica applicativa della suite Sicr@web che ha portato ad una migliore usabilità di numerose funzionalità. Sicraweb Evo, in linea con quanto previsto per le Pubbliche Amministrazioni sia nel Piano Triennale dell’Informatica che nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, è una soluzione orientata al cloud delle Pubbliche Amministrazioni in modalità Software as a Service. La procedura di erogazione del servizio SaaS delle suite include oltre all’erogazione delle funzionalità software anche la fornitura di tutti i servizi necessari alla piena fruizione da parte dell’utilizzatore. Il modello che verrà adottato dal Comune evidenzia come la transizione al SaaS deleghi la gestione e la responsabilità dal cliente al fornitore di servizi cloud con un evidente beneficio in termini di efficienza ed efficacia dell’organizzazione comunale. L’ente è quindi sollevato da tutti i problemi di sicurezza, ridondanza dell’architettura, controllo degli accessi fisici e remoti, amministrazione, manutenzione, backup e recovery dei sistemi fisici. Il passaggio alla nuova soluzione tecnologica è quindi legato ad un pacchetto di servizi concordato e comprensivo di:

- attività tecniche per l’attivazione dell’ambiente applicativo per il funzionamento in cloud che deve essere utilizzato tramite web browser;

- attività di project management, assessment e documentazione ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PNRR;
- attività di formazione sulle nuove interfacce di Sicraweb Evo, con l’obiettivo di garantire la massima fruibilità ed efficacia agli utenti anche in relazione alle modifiche apportate sia a livello di interfaccia che di logiche applicative rispetto alla precedente soluzione Sicr@web.

Rilevato che i servizi che verranno attivati sono perfettamente allineati con l’oggetto della richiesta presentata dal Comune di Sella Giudicarie alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per la trasformazione digitale) per la misura 1.2 del PNRR di seguito riportata.

N. servizio migrato	Servizio oggetto di migrazione	Modalità di migrazione	Applicativo
1	DEMOGRAFICI – ANAGRAFE	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	Demos EVO
2	DEMOGRAFIC – STATO CIVILE	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	Demos EVO
3	DEMOGRAFICI – CIMITERI	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	Demos EVO
4	DEMOGRAFICI – LEVA MILITARE	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	Demos EVO
5	DEMOGRAFICI – GIUDICI POPOLARI	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	Demos EVO
6	DEMOGRAFICI – ELETTORALE	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	Demos EVO
7	STATISTICA	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	Demos EVO
8	CONTABILITA' E RAGIONERIA	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	Serfin EVO
9	ECONOMATO	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	Serfin EVO
10	GESTIONE ECONOMICA	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	Serfin EVO

I costi di attivazione ed i relativi canoni annuali sono i seguenti:

a) DEMOS EVO

DESCRIZIONE SERVIZIO	Costi Iva esclusa UNA TANTUM	Costi Iva esclusa CANONE SAA primo anno
Attivazione DEMOS EVO – punti 1,2,3,4,5,6,7 della domanda cloud: demografico anagrafe, demografico cimiteri, demografico stato civile, demografico leva militare, demografico giudici popolari, demografico elettorale, demografico statistica.	€ 5.800,00.-	
Conversione archivi	€ 3.800,00.-	
Formazione e attività di affiancamento per complessive nr.6 giornate da effettuarsi presso la vostra sede ovvero da remoto	€ 3.600,00.-	
Canone Saas Demos Evo primo anno		€ 3.500,00.-
<b>TOTALE</b>	<b>€ 13.200,00.-</b>	<b>€ 3.500,00.-</b>
Canone Saas successivo al primo anno	€ 5.500,00.- e adeguamento ISTAT	

b) SERFIN EVO

DESCRIZIONE SERVIZIO	Costi Iva esclusa UNA TANTUM	Costi Iva esclusa CANONE SAAS primo anno
Attivazione SERFIN EVO – punti 8,9,10 della domanda cloud: contabilità e ragioneria, economato e gestione economica.	€ 6.400,00.-	
Canone Saas Demos Evo primo anno		€ 3.800,00.-
<b>TOTALE</b>	<b>€ 6.400,00.-</b>	<b>€ 3.800,00.-</b>
Canoni Saas successivo al primo anno	Adeguamento ISTAT	

Dato atto che l'Avviso sopra citato prevede, quali scadenze per la realizzazione del progetto:

- massimo 6 mesi (180 giorni) per la contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento;
- massimo 15 mesi (450 giorni) per la conclusione delle attività, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

Considerato che la spesa è stata prevista per un importo massimo di Euro 62.690,00 e che le risorse necessarie sono stanziate nel bilancio di previsione 2023-2025 sull'esercizio finanziario 2024 alla Missione 1 Programma 8 Titolo 1 Macroaggregato 3 capitolo 01081.03.0003 PNRR M1C1 INV.1.2 MITD ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP G21C22000780006 - SPESA NON RICORRENTE finanziata dall'Unione europea – Next Generation UE la cui entrata è stata prevista al Titolo 1 Tipologia 101 categoria 1 capitolo 20101.01.1009 PNRR M1C1 INV.1.2 MITD ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP G21C22000780006 - ENTRATA NON RICORRENTE.

Precisato che gli oneri di gestione del servizio a partire dal secondo anno verranno impegnati con successivo provvedimento e saranno imputati alla parte corrente del bilancio di previsione alla Missione 1 Programma 8 Titolo 1 Macroaggregato 3 capitolo 01081.03.0004 SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI PER GLI UFFICI COMUNALI.

Considerato che il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni nella L. 7 agosto 2012 n.135 ha introdotto vincoli puntuali nelle modalità di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni. L'acquisizione di beni e servizi entro il limite della soglia di rilevanza comunitaria avviene utilizzando il mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del DPR 207/2010 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici, ovvero il sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, il cui ambito di applicazione si estende agli strumenti telematici apprestati dalla Provincia Autonoma di Trento per quanto di competenza.

Rilevato che la Maggioli s.p.a. è iscritta al Mercato elettronico della pubblica amministrazione "Mercurio", che ai sensi dell'art. 36 ter 1, comma 6 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23, deve essere lo strumento di negoziazione per affidare il servizio.

Rilevato che la conclusione del contratto sul Mercato elettronico provinciale, permette di operare nel quadro di verifica dei requisiti previsto dall'art. 19 bis della L.P. 9 marzo 2016, n. 2 cosicché non occorrono particolari verifiche.

Evidenziato che la Maggioli S.p.a. ha caricato i servizi di cui alle proposte economiche trasmesse e acquisite agli atti sul Mercato elettronico provinciale della pubblica amministrazione "Mercurio", e si può procedere mediante l'emissione di un O.D.A (ordine di acquisto) per una spesa complessiva di

32.818,00 (Euro 26.900,00 di imponibile e Euro 5.918,00 di Iva al 22%) per i servizi sopra specificati compreso il canone di gestione per l'anno di attivazione.

Considerato la peculiarità della proposta per contenuti e modalità, e tenuto conto degli elementi di infungibilità che caratterizzano l'incarico da affidare, si ritiene che la ditta selezionata sia l'interlocutore maggiormente idoneo e capace: sarebbe quanto mai inutile e inopportuno effettuare ricerche di mercato per valutare ipotesi alternative che con tutta probabilità neppure esisterebbero. A ciò si aggiunga che la ditta è nota e ha dimostrato nei precedenti lavori svolti professionalità, affidabilità e serietà.

Rilevato anche che l'importo di spesa risulta inferiore al limite di Euro 48.500,00, stabilito per l'affidamento a trattativa diretta ai sensi dell'art. 21 della L.P 19 luglio 1990 n. 23. La trattativa diretta risulta adeguatamente motivata dal fatto che l'offerta pare idonea a soddisfare i principi di economicità, efficacia, proporzionalità, adeguatezza e idoneità dell'azione amministrativa.

Viste le Linee guida adottate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in attuazione del nuovo Codice degli Appalti e relative alle "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici".

Evidenziato che per quanto riguarda i requisiti dell'impresa, valgono e sono soddisfatte le modalità di dimostrazione previste ai sensi dell'art. 19 bis della L.P. 9 marzo 2016, n. 2, ed in particolare risulta anche da verifiche già fatte a parte, la posizione di regolarità contributiva dell'impresa, e l'insussistenza di annotazioni riservate che rilevano ai fini della presente nel casellario dell'Autorità nazionale anticorruzione.

Rilevato anche che l'incarico risulta conforme anche con riguardo al principio di rotazione secondo quanto stabilito dalle Linee guida approvate con la delibera della Giunta provinciale n. 307 del 13 marzo 2020.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 13 marzo 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, riguardante: "Art. 170 e 174 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.: approvazione del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 integrato con la nota di aggiornamento." E ss.mm.ii.

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 15 marzo 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, riguardante: "Art. 170 e 174 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.: approvazione del Bilancio di previsione per gli esercizi 2023, 2024 e 2025 e relativi allegati." e ss.mm.ii.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 28 marzo 2023, dichiarata immediatamente esecutiva, riguardante: "Adozione del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2023-2025 ai fini dell'art. 169 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m." e ss.mm.ii

Evidenziato che nel caso specifico la competenza a provvedere è attribuita alla sottoscritta delegato responsabile dell'attività contrattuale dell'Area 1 dell'organizzazione amministrativa del Comune secondo le indicazioni del Piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'esercizio finanziario 2023-2025 approvato con la deliberazione della Giunta n. 25 del 28 marzo 2023 e ss.mmm.ii.

Dato atto che non sussistono in capo al sottoscritto responsabile del procedimento situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, in relazione all'affidamento, nonché in relazione all'affidatario, non versando in alcune delle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del D. Lgs. 50/2016, anche con riguardo agli obblighi di astensione previsti dall'art. 7 del D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62;

Visto la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Vista la determinazione di delega delle funzioni del segretario comunale n. 6 del 4 febbraio 2021.

Visto l'atto di nomina del sindaco del 10 febbraio 2021 protocollo n. 1336.

Vista la determinazione di delega delle funzioni del segretario comunale n. 4 del 9 febbraio 2023.

Dato atto che il presente provvedimento assume carattere di determinazione a contrarre, in considerazione del fatto che sono stati indicati il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto e le modalità di scelta del contraente, mentre il contratto verrà concluso in modalità elettronica attraverso il Mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Rilevato che l'art. 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, decreto legislativo che contiene molte disposizioni in materia di contabilità che si applicano ora ai Comuni della Provincia di Trento a seguito del rinvio operato al Capo II della L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, stabilisce che la gestione di spesa avviene appunto attraverso atti dei responsabili dei servizi in base ad atti denominati determinazioni con i quali disposte le spese ed assunte i relative obbligazioni si impegna la spesa;

Richiamata la L.P. 23/1990 e s.m. e relativo regolamento d'attuazione.

Richiamata la L.P. 2 di data 09.03.2016 e s.m.

Visto il CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTO-ALTO ADIGE, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Visto il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il Regolamento di contabilità del Comune.

Ritenuto, in base a quanto sopra descritto che vi siano i presupposti della propria competenza a disporre quanto si stabilisce con la presente determinazione;

## **DETERMINA**

1. Di prendere atto del finanziamento di Euro 62.690,00 concesso a favore del Comune di Sella Giudicarie sulla M1C1 - INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - COMUNI." finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU con Decreto n. 85 -1 / 2022 PNRR della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale.
2. Di accertare e introitare il finanziamento di Euro 62.690,00 al capitolo entrata 20101.01.1009 PNRR M1C1 INV.1.2 MITD ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP G21C22000780006 - ENTRATA NON RICORRENTE dell'esercizio finanziario 2024.
3. Di affidare alla società Maggioli s.p.a. con sede a Santarcangelo di Romagna (RN), C.F. 06188330150 e P. Iva 02066400405 l'incarico per la fornitura del software Demos EVO Piattaforma Sicr@web e dei servizi connessi in modalità SaaS (Software as a Service) e per le attività di upgrade alla nuova soluzione Sicraweb Evo in modalità SaaS. Progetto finanziato dall'Unione europea- NextGenerationEU - CUP G21C22000780006 – CIG A001B8BB7B, dando atto che i servizi che verranno attivati sono perfettamente allineati con l'oggetto della richiesta presentata dal Comune di Sella Giudicarie alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per la trasformazione digitale) per la misura 1.2 del PNRR di seguito riportata.

N. servizio migrato	Servizio oggetto di migrazione	Modalità di migrazione	Applicativo
1	DEMOGRAFICI – ANAGRAFE	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	Demos EVO
2	DEMOGRAFIC – STATO CIVILE	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	Demos EVO
3	DEMOGRAFICI – CIMITERI	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	Demos EVO
4	DEMOGRAFICI – LEVA MILITARE	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	Demos EVO
5	DEMOGRAFICI – GIUDICI POPOLARI	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	Demos EVO
6	DEMOGRAFICI – ELETTORALE	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	Demos EVO

7	STATISTICA	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	Demos EVO
8	CONTABILITA' E RAGIONERIA	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	Serfin EVO
9	ECONOMATO	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	Serfin EVO
10	GESTIONE ECONOMICA	Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud	Serfin EVO

4. Di dare atto che le proposte tecnico economiche con riferimento alla Misura 1.2 “Abilitazione al Cloud per le P.A. locali” comprensive di costi di attivazione e relativi canoni annuali sono le seguenti:
  - DEMOS EVO: Proposta tecnico economica per la fornitura del software Demos EVO, Piattaforma Sicr@web Evo e dei servizi connessi in modalità SaaS (Software as a Service) acquisita al protocollo comunale n. 6770 del 12 luglio 2023 che evidenzia una spesa per n. 7 servizi (demografico anagrafe, demografico cimiteri, demografico stato civile, demografico leva militare, demografico giudici popolari, demografico elettorale, demografico statistica) di Euro 13.200,00 una tantum e un canone SaaS per il primo anno di Euro 3.500,00, a tali importi va aggiunta l’Iva ai sensi di legge. Il canone dal secondo anno di attivazione del sw cimiteriale subirà un aumento di € 2.000,00 oltre ad IVA e all’adeguamento ISTAT.
  - SERFIN EVO: Proposta tecnico economica per le attività di upgrade alla nuova soluzione Sicraweb Evo in modalità SaaS, nell’ultima versione acquisita al protocollo comunale n.7637 del 3 agosto 2023, che evidenzia una spesa per n. 3 servizi (contabilità e ragioneria, economato e gestione economica) di euro 6.400,00 una tantum e un canone SaaS per il primo anno di Euro 3.800,00, a tali importi va aggiunta l’Iva ai sensi di legge. I canoni successivi al primo subiranno un adeguamento ISTAT.
5. Di dare atto che l’incarico comprende tutte le attività tecnico-sistemistiche e formative necessarie per attivare la nuova piattaforma tecnologica in cloud denominata Sicraweb Evo e dovrà concludersi entro il 31 dicembre 2024 o comunque entro il termine massimo di 450 giorni dalla contrattualizzazione.
6. Di impegnare la spesa complessiva per l’attivazione dei servizi citati al punto 4. di Euro 32.818,00 (imponibile di € 26.900,00 e Iva 22 % di € 5.918,00) attingendo alle risorse stanziate nel bilancio di previsione 2023-2025 sull’esercizio finanziario 2024 alla Missione 1 Programma 8 Titolo 1 Macroaggregato 3 capitolo 01081.03.0003 PNRR M1C1 INV.1.2 MITD ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP G21C22000780006 - SPESA NON RICORRENTE finanziata dall’Unione europea – Next Generation UE la cui entrata è stata prevista al Titolo 1 Tipologia 101 categoria 1 capitolo 20101.01.1009 PNRR M1C1 INV.1.2 MITD ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP G21C22000780006 - ENTRATA NON RICORRENTE.
7. Di dare atto che la spesa diverrà esigibile nell’anno 2024.
8. Di accertare ai sensi dell’art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, che il presente impegno è compatibile con gli stanziamenti di bilancio.
9. Di dare atto ai sensi del comma 8 dell’art.183 del D. Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. che il programma dei conseguenti pagamenti dell’impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio.
10. Di dare evidenza che avverso la presente è ammesso ricorso al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 30 giorni, ai sensi dell’art. 120, comma 5 del D.LGS.2 luglio 2010, n. 104 con decorrenza secondo i casi ivi indicati.

IL DELEGATO RESPONSABILE DELL’ATTIVITA’ CONTRATTUALE – AREA1  
*dott. Maura Molinari*